

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	XIII

## I

### LE ISTITUZIONI DI GAIIO E LA MISURA DEL «CLASSICO»

1. L'omissione di Gaio e la visionarietà profetica di Heinrich Dernburg	1
2. Gaio, le <i>Istituzioni</i> e la misura della classicità	3

## II

### STRATEGIA DIDATTICA GAIANA ED ESEMPI DI ANNOTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL TESTO DELLE ISTITUZIONI

1. Condizione servile e potestà dominicale in Gai., <i>inst.</i> 1.52-54	9
2. Gai., <i>inst.</i> 1.52. La più antica configurazione della <i>dominica potestas</i>	15
3. Gai., <i>inst.</i> 1.53. I limiti all'esercizio della <i>dominica potestas</i> e il riferimento ai prodighi	23
4. ( <i>Segue</i> ). L'adesione di Gaio alle innovazioni disposte da Antonino Pio	32
5. ( <i>Segue</i> ). Stile e coerenza di Gai., <i>inst.</i> 1.53	38
6. Propositi espositivi non mantenuti e costruzione del testo secondo un generale schema di antitesi	39
7. Il diverso grado di coerenza espositiva in Gai., <i>inst.</i> 2.62-64 e in Gai., <i>inst.</i> 1.53	44
8. Gai., <i>inst.</i> 1.54. <i>Duplex dominium e dominica potestas</i>	47
9. Inversione della diacronia espositiva in Gai., <i>inst.</i> 1.53-54	51
10. Un altro esempio di cronologia tradita: il conseguimento della cittadinanza da parte dei Latini in Gai., <i>inst.</i> 1.28-34	54
11. Prime conclusioni e rinvio	59

## III

ADOPTIO E ADROGATIO: UN CONFRONTO  
TRA LA TRATTAZIONE ISTITUZIONALE GAIANA E  
QUELLA DI GELLIO NELLE NOTTI ATTICHE

1.	Le ragioni del confronto	61
2.	L'adozione nel primo commentario delle <i>Istituzioni</i> di Gaio	64
3.	Ulteriori profili di disciplina nel secondo e nel terzo commentario delle <i>Istituzioni</i>	75
4.	' <i>Adoptatio</i> ' e ' <i>adrogatio</i> ' in Gellio ( <i>noct. Att.</i> 5.19.1-9)	78
5.	( <i>Segue</i> ). I <i>libri tres</i> di Sabino fonte comune a Gaio, Gellio e Ulpiano?	83
6.	( <i>Segue</i> ). La dottrina di Masurio Sabino sull'adozione dei liberti e il passo dell'orazione di Publio Scipione sui rapporti tra padri e figli adottivi	87
7.	Una visione d'insieme delle esposizioni di Gaio e Gellio	91

## IV

I GENERA LEGATORUM NELLE ISTITUZIONI

1.	Il <i>legatum per vindicationem</i>	97
2.	( <i>Segue</i> ). ' <i>In eo solo dissentiunt prudentes</i> '. La disputa sabiniano-proculiana in tema di acquisto del legato	100
3.	( <i>Segue</i> ). Appartenenza del bene legato; primo riferimento al senatoconsulto Neroniano; legato in favore di più legatari	102
4.	( <i>Segue</i> ). Ripresa dell'esposizione della disputa sabiniano-proculiana in tema di acquisto del legato	105
5.	Il <i>legatum per damnationem</i>	107
6.	Il <i>legatum sinendi modo</i>	111
7.	( <i>Segue</i> ). Secondo riferimento al senatoconsulto Neroniano; precisazioni giurisprudenziali su ulteriori profili di disciplina	113
8.	Il <i>legatum per praeceptionem</i> ; terzo riferimento al senatoconsulto Neroniano	115
9.	( <i>Segue</i> ). Assegnazione del bene legato; prima ipotesi di sicura efficacia della conversione operata dal senatoconsulto Neroniano	118
10.	Dottrina proculiana in tema di tutela giudiziale del legatario <i>per praeceptionem</i> ; seconda ipotesi di sicura efficacia della conversione operata dal senatoconsulto Neroniano	120
11.	Disciplina comune a tutti i legati	122
12.	( <i>Segue</i> ). Esposizione secondo un'ordinata scansione diacronica	122
13.	( <i>Segue</i> ). Dispute sabiniano-proculiane su specifiche questioni	126

	<i>pag.</i>
14. ( <i>Segue</i> ). Costruzione del testo secondo uno schema di antitesi	130
15. ( <i>Segue</i> ). Persistente attenzione al formulario e organizzazione del testo secondo un serrato stile giustappositivo	134

## V

## CONCLUSIONI

1. Riepilogo sulle principali e ricorrenti modalità espositive rinvenute nelle sequenze testuali esaminate: A) annotazioni esprimenti propositi, poi non mantenuti, di ulteriore scrittura	137
2. ( <i>Segue</i> ). B) peculiarità dell'esposizione in tema di senatoconsulto Neronianiano	138
3. ( <i>Segue</i> ). C) inserti testuali di aggiornamento	139
4. ( <i>Segue</i> ). D) altri ricorrenti modelli espositivi: costruzione del testo secondo uno schema di antitesi o ispirata a un serrato stile giustappositivo	140
5. Considerazioni conclusive e ulteriori prospettive di ricerca	142
 <i>Indice delle fonti</i>	 145
 <i>Indice degli Autori</i>	 153